

**BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, CON
RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI UN OPERAIO
TECNICO-MANUTENTIVO – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI PRESSO IL
COMUNE DI GROTTI DI CASTRO (VT)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

UFFICIO PERSONALE

Visto il D.P.R. n. 487/1994;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il Regolamento comunale sull'accesso agli impieghi, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 39 del 15.04.2023, successiva rettifica operata con Delibera di Giunta comunale n. 48 del 29.04.2023 e successivo aggiornamento operato con Delibera di Giunta comunale n. 103 del 21.10.2023;

Visto il CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 28/12/2023, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 28/12/2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 95 del 30.09.2023, con cui è stata effettuata la ricognizione, per l'anno 2024, delle eccedenze di personale, la quale ha dato esito negativo;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 111 del 18.11.2023, con cui è stato approvato il piano triennale delle azioni positive 2024/2026;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 112 del 18.11.2023, con cui è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 17 del 24.02.2024, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Organizzazione ed Attività (PIAO), al cui interno confluiscono anche i contenuti del piano della performance;

Rilevato che negli strumenti di programmazione summenzionati è previsto di assumere, per l'annualità 2024, in sostituzione di un'unità trasferitasi per mobilità esterna ad altro ente, n. 1 operaio appartenente all'Area degli Operatori Esperti;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 305 del 16.01.2024, approvata con Determinazione n. 6 del 13.01.2024, si è dato luogo alla comunicazione preventiva di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

- con nota prot. n. 151115 del 02/02/2024, acquisita in pari data al protocollo comunale con n. 687, la Regione Lazio - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione - ha comunicato l'assenza, negli appositi elenchi tenuti dalla medesima, di unità di personale in disponibilità, in possesso dei profili richiesti da assegnare a questa Amministrazione;

Dato atto che, al fine di ridurre i tempi della procedura concorsuale, l'Ente – in virtù della Delibera di Giunta comunale n. 15 del 10.02.2024 – ha stabilito di avvalersi, in relazione alla presente procedura, della possibilità di deroga prevista dall'art. 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, n. 56 in ordine alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, essendo essa non obbligatoria fino al 31 dicembre 2024;

Vista la Determinazione dello scrivente n. 32 del 24.02.2024, con cui si è provveduto ad indire la presente procedura ed all'approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, presso il Comune di Grotte di Castro (VT), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di operaio tecnico-manutentivo appartenente all'Area degli Operatori Esperti.

La sede di assegnazione è costituita dal Comune di Grotte di Castro (VT) - Settore Tecnico.

Le mansioni assegnabili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- manutenzione del verde, comprese potatura piante e sistemazione aree verdi;
- conduzione mezzi comunali, come auto, autocarri, macchine spazzatrici, macchine operatrici;
- manutenzione strade comunali;
- pulizia tombini;
- manutenzione dell'acquedotto comunale, con relative rilevazioni e gestione dell'impianto di distribuzione;
- attività manutentive in genere (piccole riparazioni, tinteggiature, coloritura di ringhiere ecc...);
- altre attività comunque riconducibili al profilo di operaio tecnico-manutentivo.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della procedura concorsuale sono disciplinate dal presente bando, che costituisce *lex specialis* nonché dal vigente Regolamento comunale in materia di accesso agli impieghi presso il Comune di Grotte di Castro. Pertanto,

la partecipazione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

La copertura del posto resta in ogni caso subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale alla data dell'assunzione.

Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse, l'Ente ha facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande e di riaprirli quando siano già chiusi. La eventuale proroga e riapertura dei termini debbono essere rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso. In caso di proroga o riapertura dei termini, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, all'integrazione della documentazione.

L'Ente, inoltre, con provvedimento motivato e ricorrendo i presupposti di legge, in qualsiasi momento della procedura concorsuale può procedere alla revoca, all'annullamento ed alla modifica del bando. Di tali circostanze deve essere data adeguata pubblicità.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna") e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al dipendente assunto con profilo di Operaio tecnico-manutentivo appartenente all'Area degli Operatori Esperti sarà riconosciuto il trattamento economico fondamentale iniziale previsto dal vigente CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali, oltre all'eventuale trattamento accessorio previsto da disposizioni legislative e contrattuali, al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali. Spettano, inoltre, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare, ed altre indennità, se dovute.

ART. 2 - RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad eventuali altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione. La frazione di riserva che si determina col presente concorso è dello 0,30%, atteso che il posto messo a concorso è n. 1 e vista la previsione di cui all'art. 1014, comma 1, lettera A), del D.Lgs. n. 66/2010.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017, con il presente concorso si determina altresì una frazione di riserva di posto (0,15%) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. Tale frazione sarà cumulata con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi da questo Ente oppure sarà utilizzata nei casi in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Non è operante la riserva a favore di coloro che appartengono alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999.

ART. 3 – PERCENTUALI CATEGORIE RISERVATARIE E RAPPRESENTATIVITÀ DI GENERE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 si rende noto che:

- presso l'Ente, al momento della pubblicazione del bando, è in servizio n. 1 dipendente appartenente alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate mentre non è in servizio alcuna unità di personale appartenente alle categorie di cui agli artt. 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare (D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66);
- presso l'Ente, al 31 dicembre dell'anno precedente alla pubblicazione del bando, il 100% dei posti come quello messo a concorso (Area degli Operatori Esperti) è occupato da personale di genere maschile, pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

ART. 4 – REQUISITI GENERALI DI ACCESSO

Costituiscono requisiti generali di accesso richiesti per la partecipazione alla presente procedura concorsuale:

- Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica,

trovando applicazione le disposizioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174.

- Et  non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale.
- Idoneit  fisica all'impiego, in relazione alle mansioni in concreto da svolgere. L'Amministrazione ha facolt  di sottoporre a visita medica di controllo il personale da assumere, in base alla normativa vigente.
- Godimento dei diritti civili e politici.
- Iscrizione nelle liste elettorali.
- Per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31/12/1985, essere in posizione regolare con gli obblighi di leva.
- Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale come indicato nel successivo art. 5 e dagli ulteriori requisiti ivi previsti.
- Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento in forza di norme di settore, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ovvero non essere stati licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale;
- Non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullit  insanabile;
- Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorit  giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120, la condizione di privo della vista determina l'inidoneit  fisica all'impiego di che trattasi, in considerazione delle mansioni da svolgere.

I suddetti requisiti generali di partecipazione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 5 – REQUISITI SPECIALI DI ACCESSO

Al candidato è inoltre richiesto il possesso dei seguenti requisiti speciali di accesso:

1) specifica qualificazione professionale, costituita alternativamente da:

- possesso di un'esperienza lavorativa, documentata e verificabile, di almeno tre anni (anche non continuativi) presso datori di lavoro pubblici o privati in un profilo professionale riconducibile alle mansioni richieste per la posizione di lavoro messa a concorso;

- possesso di una qualifica professionale conseguita al termine di un percorso formativo triennale di: "operatore edile" o "operatore elettrico" o "operatore meccanico". Qualora la qualifica sia stata conseguita all'estero, è necessario disporre del provvedimento di equipollenza/equivalenza secondo le norme vigenti. Nel caso in cui il candidato abbia inoltrato l'apposita richiesta e sia in attesa dell'esito, egli è ammesso alla procedura concorsuale con riserva.

2) patente di guida di categoria C in corso di validità e non soggetta a revoca o sospensione;

3) abilitazione per la conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote o a cingoli in corso di validità;

4) abilitazione per la conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne in corso di validità.

Anche i detti requisiti speciali devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I detti requisiti speciali devono essere dichiarati nel format di domanda nella sezione "Requisiti specifici". Inoltre, per quanto concerne i requisiti di cui ai **punti 1), 3) e 4)** che precedono, il candidato avrà cura di darne contezza anche nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati" ed "Altre esperienze lavorative" – relativamente ai requisiti di cui al **punto 1)** – e nella sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge 4/2013)" relativamente ai requisiti di cui ai **punti 3) e 4)**.

ART. 6 - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di punteggio, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza è dato, nell'ordine, dai seguenti titoli:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività';
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994;

p) minore età anagrafica.

L'eventuale possesso dei titoli di preferenza deve essere dichiarato dal candidato attraverso la sezione "*Titoli di preferenza (DPR 82/2023)*" del format di domanda.

ART. 7 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso di cui al presente bando deve essere presentata **esclusivamente** in modalità telematica attraverso il Portale del Reclutamento ("InPA"), raggiungibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>. Il candidato, previa registrazione sullo stesso Portale, deve autenticarsi con SPID/CIE/CNE/eIDAS e compilare l'apposito format di candidatura, allegando l'eventuale documentazione ritenuta necessaria.

Non sono ammesse modalità diverse di presentazione della domanda.

La domanda va presentata entro e non oltre il **termine perentorio** delle ore 23:59:59 del quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul predetto Portale ossia: **entro le ore 23:59:59 del 13 marzo 2024**. Ai fini del computo, non si calcola il giorno iniziale di pubblicazione.

Si precisa che, al fine di presentare la domanda, è necessario disporre di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), non necessariamente intestato al candidato.

Il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale utilizzata per la candidatura, accertato dall'Ente, che impedisca l'utilizzazione della stessa piattaforma per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Ente disporrà una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale ipotesi l'Ente pubblicherà sul proprio sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un

avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato inoltro della domanda imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito di forza maggiore.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale attribuirà alla domanda stessa un codice ID, che il candidato avrà cura di annotare e conservare e che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.

ART. 8 – CONTENUTO DELLA DOMANDA E DOCUMENTI ALLEGATI

Nella domanda di partecipazione, da compilarsi seguendo il format presente sul portale "InPA", il candidato dovrà dichiarare:

- le proprie generalità ed i propri recapiti;
- il possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione al concorso richiesti dal presente bando;
- gli eventuali titoli di preferenza e gli eventuali titoli valutabili ed ogni altro elemento utile ai fini della formazione della graduatoria;
- l'eventuale possesso di disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170 o di disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e quindi la richiesta di usufruire delle misure compensative di cui al presente bando, unitamente all'allegazione della documentazione medica comprovante le situazioni di che trattasi (tale documentazione, in alternativa al caricamento nel format di domanda, può essere trasmessa a mezzo PEC a: comunegrottedicastro@legalmail.it);
- l'eventuale status di donna in stato di gravidanza o allattamento e quindi la richiesta di svolgere prove asincrone o comunque secondo misure organizzative idonee, all'uopo determinate dall'Ente, unitamente all'allegazione della documentazione medica comprovante la situazione di che trattasi (tale documentazione, in alternativa al caricamento nel format di domanda, può essere trasmessa a mezzo PEC a: comunegrottedicastro@legalmail.it);
- l'eventuale sottoposizione a procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e

l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente quanto previsto nel presente bando e nel Regolamento comunale per l'accesso agli impieghi, disponibile sul sito internet del Comune di Grotte di Castro;

- che sarà propria cura verificare all'Albo pretorio del Comune di Grotte di Castro, nel portale "Amministrazione Trasparente" – Sezione "Bandi di concorso" e/o sul Portale del Reclutamento tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale, essendo consapevole che tali comunicazioni hanno valore di notifica ad ogni effetto di legge;

- di autorizzare il Comune di Grotte di Castro al trattamento dei dati personali per le finalità indicate appresso.

La mancanza di una o più delle dichiarazioni sopra indicate (fatta eccezione per quelle di carattere eventuale e quelle relative ai titoli di precedenza/preferenza ed ai titoli valutabili e fatta eccezione per le irregolarità sanabili con il soccorso istruttorio) è motivo di esclusione dalla procedura.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000. All'uopo, nella compilazione del format di domanda, il candidato deve dichiarare di essere consapevole che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, con le conseguenze ivi previste in caso di dichiarazioni non veritiere, false o mendaci.

Pertanto, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato perderà in qualsiasi tempo il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle autodichiarazioni rese dal candidato.

Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso.

Il candidato potrà inoltre allegare ogni ulteriore documentazione che ritenga utile ai fini della partecipazione al concorso ed alla formazione della graduatoria (titoli ecc...) nella sezione "*Allegati*", usando la voce "*Allega ogni altra documentazione ritenuta utile*". Si precisa che è consentito caricare un unico file, pertanto laddove i documenti fossero molteplici, si prega di unirli in un unico file. I formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png. La dimensione del file non può superare i 20 MB.

Per quanto riguarda il curriculum vitae, si precisa che **NON è necessario** che il candidato allegi separatamente e materialmente il curriculum, in quanto le esperienze/competenze curriculari saranno comunque rilevabili dal format di domanda e sulla base di essa valutate.

ART. 9 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, è data la possibilità di richiedere lo svolgimento di prove asincrone o comunque secondo misure organizzative idonee, all'uopo determinate dall'Ente. Tale richiesta deve essere formulata all'atto della domanda, allegando la documentazione medica a comprova. La documentazione, in alternativa, può essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo comunegrottedicastro@legalmail.it.

Tale possibilità può essere esercitata anche successivamente alla presentazione della domanda, inviando una PEC all'indirizzo comunegrottedicastro@legalmail.it ed allegando la documentazione comprovante lo stato di gravidanza o allattamento. La richiesta dovrà essere presentata almeno cinque giorni prima della prova di che trattasi.

ART. 10 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I CANDIDATI CON D.S.A. E CON DISABILITÀ ACCERTATA

I candidati con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170 o con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 possono chiedere di usufruire di misure compensative per lo svolgimento delle prove. Tali misure consistono, nelle prove per le quali è previsto un limite di tempo, di un tempo aggiuntivo pari al 20% in più del tempo concesso ordinariamente per ogni prova.

I candidati interessati devono farne richiesta all'atto della domanda, allegando la documentazione medica a comprova. La documentazione, in alternativa, può essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo comunegrottedicastro@legalmail.it.

ART. 11 – TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è previsto il pagamento di una tassa di concorso pari ad € 10,00 (dieci/00), che può avvenire con una delle seguenti modalità:

1) versamento su C/C postale n 12526018, intestato a “Comune di Grotte di Castro – Servizio Tesoreria”, indicando la seguente causale: “Tassa concorso a tempo pieno e indeterminato operaio”;

2) bonifico bancario su IBAN IT08D0760114500000012526018, intestato a “Comune di Grotte di Castro – Servizio tesoreria”, indicando la seguente causale: “Tassa concorso a tempo pieno e indeterminato operaio”.

In entrambi i casi, il candidato avrà cura di allegare alla domanda, attraverso l’apposita funzione di caricamento (sezione “Allegati”, voce “Ricevuta versamento contributo di segreteria”), copia della ricevuta.

In nessun caso è prevista la restituzione della tassa di concorso.

ART. 12 - AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione nei termini e con le modalità prescritti, purché in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal presente bando.

Sono escluse dalla procedura concorsuale:

- le domande pervenute oltre il termine perentorio di scadenza;
- le domande pervenute con modalità difformi rispetto a quelle previste nel presente bando;
- le domande prive della dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione e prive delle altre dichiarazioni richieste a pena di esclusione, come sopra specificato;
- le domande che presentano comunque vizi non sanabili.

Costituisce, inoltre, motivo di esclusione la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine e con le modalità indicate dall’Amministrazione, laddove ciò sia

consentito. L'Ente si riserva, infatti, di attivare il soccorso istruttorio nei casi in cui questo è consentito.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà approvato con Determinazione del Responsabile del personale e pubblicato, con valore di notifica ad ogni effetto di legge, all'Albo pretorio online del Comune di Grotte di Castro (<https://www.comune.grottedicastro.vt.it/>) e nel portale Amministrazione Trasparente – Sezione “Bandi di concorso” nonché sul Portale Unico del Reclutamento.

ART. 13 – PROVE D'ESAME E LORO ARTICOLAZIONE

Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare le competenze del candidato, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali, in relazione al ruolo da ricoprire ed alle mansioni da svolgere. Le prove, in particolare, avranno per oggetto le materie d'esame appresso indicate.

Per l'espletamento di una o più prove, l'Ente può avvalersi anche di impresa o soggetti specializzati in selezione del personale.

La procedura concorsuale di cui al presente bando è articolata nelle seguenti prove d'esame:

Prova preselettiva (eventuale)

La Commissione Esaminatrice, a suo insindacabile giudizio, qualora il numero di domande di partecipazione sia superiore a quaranta potrà decidere di svolgere una prova preselettiva. Tale prova consiste in un test con risposte predefinite a scelta multipla, aventi ad oggetto le materie di esame di cui al presente bando. Non è prevista, prima della prova, la pubblicazione della banca dati dei quesiti.

Il test sarà composto da n. 30 quesiti. Per ogni risposta esatta sarà attribuito un punto (quindi il punteggio massimo attribuibile è 30), mentre non saranno penalizzate le risposte non espresse e le risposte errate (in entrambi i casi saranno attribuiti zero punti). Ugualmente zero punti saranno attribuiti nel caso in cui il candidato abbia dato una risposta multipla in relazione alla stessa domanda

Al fine del superamento della prova preselettiva i candidati dovranno conseguire almeno 21 punti. Tutti i candidati che avranno conseguito il punteggio minimo saranno ammessi alla prova scritta.

Il punteggio ottenuto in tale prova non sarà preso in considerazione nella stesura della graduatoria finale di merito.

I candidati hanno a disposizione 60 minuti per l'espletamento di questa prova.

Prova scritta

La prova scritta consisterà, a discrezione della Commissione ed a suo insindacabile giudizio, in un questionario con risposte predefinite a scelta multipla oppure in un questionario con quesiti a risposta sintetica oppure in un tema di carattere espositivo. Essa verterà sulle materie di esame di cui al presente bando.

Il punteggio massimo attribuibile per questa prova è di 30 punti. Al fine del superamento della prova scritta i candidati dovranno conseguire almeno 21 punti. Tutti i candidati che avranno conseguito il punteggio minimo saranno ammessi alla prova pratica.

Il tempo a disposizione per l'espletamento di questa prova sarà determinato dalla Commissione a suo insindacabile giudizio.

Prova pratica

In questa tipologia di prova il candidato è chiamato a produrre un risultato concreto, anche con l'impiego di tecniche artigianali e dunque la prova pratica sarà finalizzata alla verifica delle capacità pratiche del soggetto in relazione alle mansioni da svolgere.

A titolo esemplificativo, la prova potrà consistere in: utilizzo di mezzi e/o attrezzature connessi con le mansioni di che trattasi; svolgimento di opere manutentive; svolgimento di interventi di riparazione; svolgimento di interventi di installazione; svolgimento di attività inerenti al verde pubblico ecc...

La commissione stabilisce, prima dell'inizio della prova, a suo insindacabile giudizio, le modalità di espletamento di detta prova, in modo che essa sia uguale per tutti i concorrenti, ed il tempo massimo consentito. Dato il carattere della prova stessa, di norma non sono prescritte terne da estrarre dai concorrenti, riservando al giudizio della Commissione l'applicazione di tale modalità ove la stessa sia ritenuta possibile in rapporto anche all'allestimento dei mezzi per effettuare la prova. Tutti i concorrenti dovranno essere posti in grado di utilizzare materiali, macchine e mezzi dello stesso tipo e in pari condizioni operative. La Commissione prende nota del tempo impiegato da ciascun concorrente nell'effettuazione della prova e ne tiene conto nella sua valutazione, comparativamente con la qualità del risultato dallo stesso conseguito.

Per la valutazione di questa prova, la Commissione ha a disposizione un massimo di 30 punti. Al fine del superamento della prova, i candidati dovranno conseguire un punteggio di almeno 21 punti.

Nell'ambito della prova pratica, inoltre, saranno verificate, ad un livello almeno elementare, la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Tali verifiche si risolveranno in un giudizio di idoneità/non idoneità che non concorrerà alla formazione della graduatoria finale.

Conseguirà l'idoneità nella procedura concorsuale il candidato che avrà ottenuto un punteggio di almeno 21 in ogni prova.

Le date e i luoghi dello svolgimento delle prove sono resi noti ai candidati almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. I candidati dovranno presentarsi a ciascuna delle prove a cui sono stati ammessi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione, alla data e nell'ora stabiliti per ciascuna prova, equivarrà a rinuncia al concorso.

Il termine massimo per la presentazione alle prove è stabilito dalla conclusione dell'appello nominale.

Durante la eventuale prova preselettiva e la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Durante tutte le prove, inoltre, non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari, tablet, palmari o apparecchi simili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, fatta eccezione per la strumentazione eventualmente fornita in dotazione nell'ambito della prova pratica e fatta eccezione per gli eventuali dispositivi forniti per la somministrazione della prova preselettiva e/o scritta laddove esse si svolgano con dispositivi informatici e digitali. Non è inoltre consentito consultare appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, compresi i testi di legge non commentati o annotati.

Per lo svolgimento delle prove o di talune di esse, l'Ente (ed eventualmente la ditta specializzata) potrà ricorrere a strumenti informatici e digitali.

ART. 14 – MATERIE D'ESAME

Costituiscono materie d'esame:

- nozioni generali sull'Ordinamento degli Enti locali e sull'organizzazione dei servizi comunali;
- nozioni generali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (in particolare D.Lgs. n. 81/2008);
- nozioni generali sul Codice della Strada e sul relativo Regolamento di attuazione;

- disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente;
- manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale in genere, come immobili, strade, acquedotto;
- nozioni inerenti l'utilizzo delle attrezzature per lavori manutentivi e di cura del verde;
- conoscenza dei materiali e delle tecniche utilizzate nel settore manutentivo che caratterizza la gestione del patrimonio comunale;
- uso e manutenzione degli automezzi a disposizione del Comune;
- conoscenza, ad un livello almeno elementare, della lingua inglese;
- conoscenza, ad un livello almeno elementare, delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 15 - COMMISSIONE DI CONCORSO

La Commissione di concorso verrà nominata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento comunale sull'accesso agli impieghi, avrà i compiti di cui al successivo art. 7 del Regolamento e potrà avvalersi di personale appositamente nominato per l'attività di preparazione e vigilanza, secondo quanto previsto dall'art. 8 dello stesso Regolamento.

ART. 16 - TITOLI VALUTABILI

I titoli valutabili devono essere dichiarati dal candidato al momento della compilazione del format di domanda, usando le sezioni *“Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge 4/2013)”*, *“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”*, *“Altre esperienze lavorative presso PA”*, *“Esperienze lavorative presso privati”*, *“Altre esperienze lavorative”*, *“Articoli e pubblicazioni”*, *“Attività di docenza presso PA”*, *“Corsi convegni congressi”*, *“Altro”*.

I titoli valutabili sono i titoli di studio (massimo quattro punti), i titoli di servizio (massimo tre punti), i titoli vari e culturali (massimo due punti) ed il curriculum vitae (massimo un punto).

Titoli di studio – vengono valutati i titoli di studio superiori a quello richiesto per l'accesso, secondo il seguente prospetto.

Diploma di scuola secondaria di secondo grado

Voto espresso in centesimi		Voto espresso in sessantesimi		Valutazione
Da	A	Da	A	
60	69	36	41	1
70	79	42	47	2
80	89	48	53	3
90	100	54	60	4

Diploma di laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento:

Voto		Valutazione
Da	A	
66	79	1
80	95	2
96	106	3
107	109	3,5
110	110 e lode	4

Titoli di servizio – I complessivi tre punti disponibili per i titoli di servizio saranno attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile (tre punti), nel modo seguente:

- servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni con mansioni corrispondenti, equiparabili o similari a qualifiche/categorie superiori a quelle dei posti messi a concorso: punti 0,15 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;
- servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni con mansioni corrispondenti, equiparabili o similari a qualifiche/categorie pari a quelle dei posti messi a concorso: punti 0,10 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;
- servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni con mansioni diverse rispetto a quelle dei posti messi a concorso: punti 0,5 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;
- servizio civile prestato presso pubbliche amministrazioni (purché sia stato completato, come risultante da attestato finale): 0,25
- tirocinio formativo prestato presso pubbliche amministrazioni (purché di durata di almeno sei mesi): 0,25

I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio, che in ogni caso non potrà essere superiore a tre punti.

Nella valutazione relativa al servizio prestato, le assenze per maternità, per allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato e non possono in alcun modo comportare la decurtazione dei relativi punteggi.

Titoli vari – Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, tutti gli altri titoli, non considerati nelle altre categorie, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso ed a tutti gli elementi apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente. A titolo esemplificativo: a) le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente i contenuti professionali del posto messo a concorso; b) le specializzazioni conseguite in attività connesse od usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto a concorso o per lo stesso espressamente richieste; c) la frequenza di corsi di perfezionamento, specializzazione od aggiornamento sulle discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso; d) l'idoneità in concorsi per titoli ed esami o per esami, relativi a posti di categoria pari o superiore a quella del posto messo a concorso; e) il possesso di abilitazioni professionali.

Curriculum vitae – Nel curriculum professionale sono valutate, a discrezione della Commissione, tutte le attività formative, professionali, lavorative e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.

Nessun punteggio sarà attribuito al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui sopra.

Si precisa che NON è necessario che il candidato alleggi separatamente e materialmente il curriculum, in quando le esperienze/competenze curriculari saranno comunque rilevabili dal format di domanda e sulla base di essa valutate.

ART. 17 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà determinata dal punteggio finale riportato da ciascun candidato (purché questi abbia ottenuto il voto minimo sufficiente in ciascuna prova), tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza. Il punteggio finale è dato dalla somma tra: punteggio eventualmente conseguito nella valutazione dei titoli, voto riportato nella prova scritta, voto riportato nella prova pratica.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Responsabile del Personale, con cui verrà altresì proclamato il vincitore (ossia colui che si è utilmente collocato nella graduatoria in base al numero di posti messi a concorso), e sarà pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Grotte di Castro (<https://www.comune.grottedicastro.vt.it/>) e nel portale Amministrazione Trasparente – Sezione “Bandi di concorso” nonché sul Portale del Reclutamento.

Il vincitore sarà invitato, con apposito avviso pubblicato sul sito dell'Ente e sul Portale del Reclutamento, entro un termine stabilito dall'Ente, a presentare la documentazione richiesta dal bando e dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali per l'accesso al rapporto di lavoro, compresa la eventuale documentazione comprovante i titoli di riserva/precedenza/preferenza dichiarati all'atto della domanda.

Il vincitore sarà inoltre invitato a dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Quindi, il vincitore viene invitato, entro un termine stabilito dall'Ente, a stipulare il contratto individuale di lavoro, fermo restando che i candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria possono essere invitati dall'amministrazione precedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

All'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, il vincitore deve dichiarare il permanere dei requisiti di cui al bando.

In caso di rinuncia, espressa o tacita, si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Si applica il periodo di prova previsto dalla contrattazione collettiva.

La costituzione del rapporto di lavoro può essere subordinata all'accertamento da parte dell'Amministrazione dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni da svolgere.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro, nonché alle disponibilità finanziarie dell'amministrazione.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Per i cittadini di Stati terzi, e' obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalita' di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

In caso di decadenza o rinuncia o di accertata inidoneità fisica o di mancata presa di servizio nel termine indicato o di mancata produzione della documentazione richiesta da parte del vincitore, l'Ente - entro il termine di efficacia della graduatoria - si riserva di procedere all'assunzione del successivo concorrente idoneo secondo l'ordine di graduatoria e così via.

La graduatoria resterà efficace per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente e potrà essere utilizzata, mediante scorrimento, dallo stesso o da altro Ente, sempre se consentito dalle norme vigenti.

ART. 18 – PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

Il presente bando viene pubblicato in forma integrale all'Albo pretorio online del Comune di Grotte di Castro (<https://www.comune.grottedicastro.vt.it/>) e nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente" – Sezione "Bandi di concorso" raggiungibile dal medesimo indirizzo. Esso, inoltre, viene pubblicato in forma integrale sul Portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/>

A norma dell'art. 35ter, comma 2bis, del D.Lgs. n. 165/2001 la pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento e sul proprio sito istituzionale esonera l'Ente dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale, comprese la sede e la data delle prove ed i relativi esiti, l'elenco degli ammessi e degli esclusi, saranno effettuate mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Grotte di Castro (<https://www.comune.grottedicastro.vt.it/>) – Sezione "Albo pretorio", in "Amministrazione Trasparente" – Sezione "Bandi di concorso" e sul Portale unico del Reclutamento, **con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

ART. 19 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per quanto non disposto nel presente bando, si fa riferimento alle vigente normativa in tema di reclutamento di personale nella Pubblica Amministrazione, al vigente Regolamento degli

uffici e servizi, al vigente Regolamento comunale per l'accesso agli impieghi e alle altre varie disposizioni concernenti la materia.

Il presente bando di concorso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che ha facoltà di non dare seguito, in tutto o in parte, alla procedura selettiva, in conseguenza di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora nuove circostanze lo rendessero necessario, dandone comunicazione agli interessati.

ART. 20 – PRIVACY

Ai sensi della vigente normativa in materia di tutela della privacy, il Comune di Grotte di Castro informa i candidati che i dati personali ad essi afferenti sono trattati, sia in forma cartacea sia con strumenti elettronici, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ed in particolare per adempimenti relativi alla procedura di selezione oggetto della domanda ed il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto di fornire gli stessi preclude l'accesso alla procedura.

In ogni momento i candidati potranno chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (ove applicabile), la limitazione, dei propri dati, in riferimento agli art. da 15 a 23 del GDPR, nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente art. 77 del GDPR.

I contatti che si possono utilizzare sono: email comunegrottedicastro@tin.it – PEC comunegrottedicastro@legalmail.it

Il titolare del trattamento è il Comune di Grotte di Castro, in persona del legale rappresentante pro tempore.

Il Responsabile della protezione dati è l'Avv. Luigi Todaro, con studio in Roma, Via Bracciano n. 41 00189 - Cod. fisc.: TDRLGU68D09M082S – P.Iva. 01866830563, PEC: luigitodaro@ordineavvocatiroma.org, tel. 342.8577468, Email: lt.legale@gmail.com

Il presente articolo costituisce altresì informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e, con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato presta automaticamente il proprio consenso al trattamento come sopra esplicitato.

ART. 21 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, ACCESSO E TUTELA GIURISDIZIONALE

Si comunica che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Piero Camilli - Responsabile del Personale, i cui recapiti sono i seguenti: tel. 0763-798002 - PEC comunegrottedicastro@legalmail.it – Email: segretario@comune.grottedicastro.vt.it

Si precisa che è garantito il diritto di accesso ai sensi della Legge n. 241/1990 e delle altre vigenti disposizioni in materia.

La tutela giurisdizionale si attua dinanzi al TAR competente per territorio, nei modi e termini di legge.

Grotte di Castro,

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE

Piero Camilli